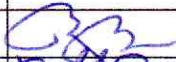
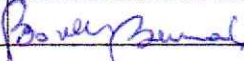
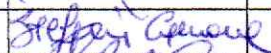
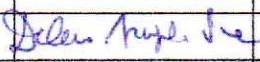
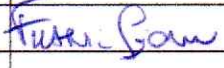
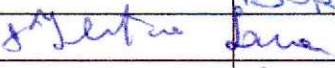
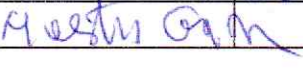


Verbale Assemblea Straordinaria SOCI del 29 aprile 2024

Il giorno 29 aprile 2024 alle ore 21,15 presso la Sede A.V.S.G. - Via Torresotto n° 2 - Anzola dell'Emilia si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei Soci.

Di seguito l'elenco dei Soci:

N.	NOMINATIVO	FIRMA	DELEGATO
1	CANNONE TIZIANA		
2	ALBANESE MARIANNA		
3	ALBERTI FRANCESCO		RUGGERI ANDREA
4	ARMAROLI CLAUDIO		
5	BALLINI ADRIANO AUGUSTO		
6	BALLINI GIAMPAOLO		BORELLI BERNARDO
7	BENATTI BARBARA		
8	BONUCCI ROBERTO		
9	BORELLI BERNARDO		
10	BUDRIESI SILVANO		
11	CAIRO ROBERTO		
12	CANNONE STEFANIA		
13	CASALENGO MARIA LUGIA		SARTO ADRIANA
14	DALLA LOANA		MALIVINDI SALVATORE
15	DEGLI ESPOSTI DANIELA		
16	DELENA ARCANGELA PIERA		
17	DI FIORE FLAVIA		IERITANO LAURA
18	FIORITA STEFANO		SANTIN SILVANA
19	FRISCIA CLAUDIO		IERITANO LAURA
20	FUSARI GIANNI		
21	GIORGETTI LUCA		CAIRO ROBERTO
22	HANNACHI OUAHIDA BENT FALED		BORELLI BERNARDO
23	KHALIFI KAMEL		BORELLI BERNARDO
24	IERITANO LAURA		
25	LILLO ANTONIO WALTER		SARTO ADRIANA
26	LOCONTE BARBARA		
27	LODI MARIA PAOLA		
28	MACCAFERRI MARA		BENATTI BARBARA
29	MAESTRI CESIRA		

30	MALIVINDI SALVATORE	<i>Malivindi</i>	
31	MARTELLI EROS		
32	MARTINI MAURIZIO		BENATTI BARBARA
33	MERCURIO RENATO	<i>Mercurio</i>	
34	NERI GABRIELE		MALIVINDI SALVATORE
35	OBERTIS EMILIO	<i>Obertis</i>	BENATTI BARBARA
36	PRECI FRANCO		
37	PRECI MARIO		SGALLARI GIULIANO
38	QUATTROCCHI NICOLO'		MAESTRI CESIRA
39	RESTANI ARDEN		
40	REZZAGHI ARIDE		
41	RICCIONI ADALGISA	<i>Riccioni</i>	
42	ROMAGNOLI GIANNINO	<i>Romagnoli</i>	
43	ROPA ALESSANDRO		SGALLARI GIULIANO
44	ROSSI GIAMPAOLO	<i>Rossi Giampaolo</i>	
45	RUGGERI ANDREA	<i>Ruggeri</i>	
46	RUGIERO PAOLA	<i>Rugiero Paola</i>	
47	RUGIERO SARINA		
48	SANTIN SILVANA	<i>Santin Silvana</i>	
49	SARTO ADRIANA	<i>Sarto Adriana</i>	
50	SGALLARI GIULIANO	<i>Spallari</i>	
51	SPALTINI MARIA		
52	SPIGA LOREDANA		SANTIN SILVANA
53	TREVISANI FEDERICO		
54	TURCO GIUSEPPE		SGALLARI GIULIANO
55	TUSE' ANGELICA		SANTIN SILVANA
56	VERARDI LUCIANA		CAIRO ROBERTO
57	VERARDI SERENA		CAIRO ROBERTO
58	VILLANI MAURIZIO		RUGIERO PAOLA
59	ZOCCA LUIGI	<i>Zocca</i>	
60	ZUCCHELLI ROSSANA		

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Nuovo Statuto;
2. Approvazione Regolamento Interno;
3. Varie ed eventuali.

VERBALE

Si nomina Presidente dell' assemblea la socia Rccioni.

Sono intervenuti in presenza n° 23 Soci e n° 24 Soci rappresentati per delega. Si è quindi raggiunto il 50% + 1 dei Soci e si può procedere con la discussione e la votazione dei punti all'O.d.G..

1) Approvazione Nuovo Statuto

L'assemblea straordinaria del 29 aprile 2024 è stata convocata dalla Presidente per approvare un nuovo statuto e un nuovo regolamento interno. Il cambiamento dello statuto era necessario per il passaggio dell'associazione da ODV (Organizzazione di Volontariato) a APS (Associazione di Promozione Sociale), consentendo nuove attività per l'associazione e l'opportunità di generare maggiori introiti. La Presidente ha spiegato che il nuovo statuto è stato sviluppato con l'aiuto del commercialista Dr. Del Viscio e rivisto fino alla mattina dell'assemblea per garantire che fosse conforme alle normative e adeguato ai nuovi scopi dell'associazione. Lo statuto entrerà in vigore da domani, previa approvazione. Verrà data lettura dello statuto e del regolamento interno in forma integrale, per evitare che qualcuno eccepisca che le votazioni vengano svolte senza specificarne i contenuti. Dopo la lettura integrale del nuovo statuto, l'assemblea approva all'unanimità il documento, che verrà successivamente registrato al Runts e all'Agenzia delle Entrate. La copia sarà resa disponibile dopo gli adempimenti previsti dalla legge.

2) Approvazione Regolamento Interno

Successivamente la Presidente ha presentato il nuovo Regolamento Interno, che prima non avevamo, spiegando la sua importanza per l'associazione, sottolineando che il codice etico dell'ANCESCAO è già parte dell'adesione all'associazione. Ha fatto presente che, a differenza dello statuto, il Regolamento Interno contiene dettagli importanti che riguardano la gestione interna dell'associazione e la tutela dei suoi membri. Dopo la lettura integrale l'assemblea approva all'unanimità anche il regolamento interno. La copia sarà resa disponibile dopo gli adempimenti previsti dalla legge.

3) Varie ed eventuali

Durante l'assemblea, è stato sollevato il problema di una possibile violazione della privacy, con la segnalazione che alcuni soci sono stati contattati in modo improprio

via whatsapp da una persona che non fa più parte dell'associazione. La Presidente ha informato che la questione è già stata portata a conoscenza dei legali dell'associazione e ha invitato i soci, qualora fossero intenzionati, a bloccare questa persona se contattati.

La Presidente ha inoltre aggiornato l'assemblea su questioni legali in corso, spiegando che c'è ancora in essere un'azione legale contro l'associazione da parte di un ex membro. Ha descritto le difficoltà che ciò ha comportato per l'associazione, compresi i costi legali e il blocco di alcune attività. Tuttavia, ha ribadito l'impegno dell'associazione nel perseguire i propri obiettivi e proseguire con le attività previste. La Presidente coglie l'occasione per dare il benvenuto ai nuovi soci: Albanesi Marianna, Budriesi Silvano, Lo Conte Barbara, Lodi Maria Paola, Mercurio Renato e Rugiero Sarina.

L'assemblea si è conclusa con alcune comunicazioni riguardanti eventi futuri, come la Festa di Primavera il 12 maggio e la grande festa annuale di giugno. Sono state annunciate anche alcune nuove iniziative, come una tigellata durante la Festa di Primavera e la proposta di organizzare serate per condividere filmati e ricordi tra i soci. Infine viene dato atto della conclusione di due progetti: il primo progetto con incontri di quattro appuntamenti "se ti offro un aperitivo mi racconti la tua storia" che ha riscosso un grandissimo successo con la partecipazione anche di persone provenienti da fuori frazione; il secondo progetto con incontri di 3 appuntamenti dedicate alla "difesa personale" ha avuto un notevole riscontro, progetti che hanno fatto la differenza ma soprattutto, per la nostra associazione, una grandissima soddisfazione.

Alle ore 22.45 non avendo null'altro da discutere, la socia Riccioni dichiara chiusa la riunione.

PRESIDENTE ASSEMBLEA

Riccioni Adalgisa

Riccioni Adalgisa

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE

Cannone Tiziana

Cannone Tiziana



25/05/24

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 1
10
1275
Registrazione del N. 3
E 200,00

STATUTO

ASSOCIAZIONE "A.V.S.G. Associazione Volontari San Giacomo APS"

Articolo 1 COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE-SPECIFICAZIONI -

E' costituita, ai sensi del Dlgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m. (in seguito denominato Codice del Terzo Settore), un'associazione con attività di utilità sociale a favore di associati e terzi con organizzazione di attività socio-aggregative, denominata "A.V.S.G. Associazione Volontari San Giacomo APS".

Articolo 2 SEDE- DURATA

L'Associazione, ha sede in San Giacomo del Martignone, Via Torresotto 2. La durata dell'Associazione è illimitata.

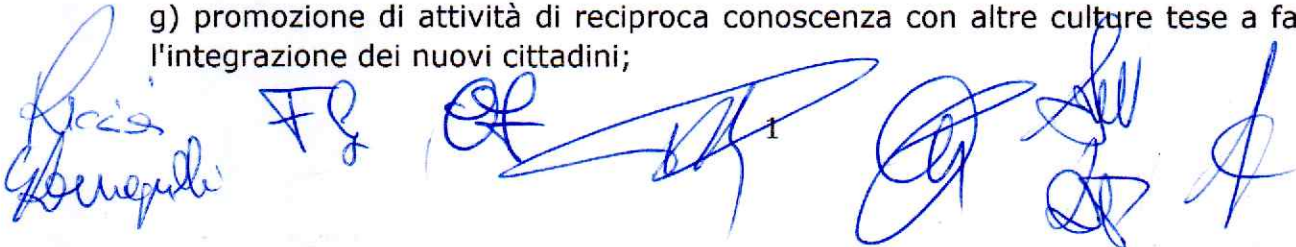
Articolo 3 - ADESIONE

L'Associazione aderisce ad "ANCeSCAO"-A.P.S.", Associazione Nazionale dei Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti-A.P.S.".

Articolo 4- FINALITA' E ATTIVITA'

L'Associazione, non ha finalità di lucro, persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel pieno rispetto della dignità dei propri iscritti, ispirandosi a principi di democrazia, di uguaglianza e di non discriminazione di carattere religioso, politico, etnico, culturale e di sesso, come anche previsto dalla Costituzione:

- a) realizzare e sviluppare programmi di carattere ricreativo, culturale, sociale che vedano gli associati intraprendere iniziative tese a tutelare ed agevolare le fasce più deboli del territorio anzolese in particolare della frazione di San Giacomo del Martignone;
- b) prevenire situazioni di isolamento ed emarginazione;
- c) promuove incontri, rapporti di collaborazione ed elaborazione di progetti anche con le Istituzioni Pubbliche e le Associazioni di volontariato;
- d) organizzazione di attività socio-aggregative che mirino al mantenimento ed al miglioramento della vita della collettività con particolare attenzione alle fasce giovani, e ad una sempre più significativa utilizzazione del tempo libero;
- e) gestione di spazi e strutture pubbliche che vengano eventualmente affidate, in collaborazione con l'ente titolare;
- f) iniziative di salvaguardia e cura dell'ambiente;
- g) promozione di attività di reciproca conoscenza con altre culture tese a facilitare l'integrazione dei nuovi cittadini;

A series of handwritten signatures in blue ink, including names like 'Giacca', 'Gennepoli', and others, along with various initials and a date '1'.

- h) organizzazione di attività, quali ad esempio raccolta alimentare, spesa a domicilio, distribuzione di materiale per la salvaguardia e la cura dell'ambiente, anche svolte in maniera complementare, ausiliaria e sussidiaria sempreché finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e scopi istituzionali;
- i) l'attenzione ai bisogni insorgenti a seguito delle nuove fragilità sociali;
- l) le attività volte a garantire le parità di genere;
- m) l'osservatorio sociale ed il presidio sul territorio delle dinamiche conseguenti alle trasformazioni in atto nella società;
- n) la ricerca e la costruzione di relazioni concrete e solidali tra le generazioni.

Per il perseguimento delle predette finalità l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi o di terzi, una o più delle seguenti attività di interesse generale aventi ad oggetto:

- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- l'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'art. 27 della L. 8 marzo 2000 n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della L. 24 dicembre 2007 n. 244;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

In particolare, per lo scopo prefisso, l'associazione si propone di svolgere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in maniera autonoma o in collaborazione con altre associazioni, Enti Pubblici e soggetti privati aventi finalità simili e che condividano gli scopi e le finalità dell'associazione, le seguenti attività:

- promozione ed incoraggiamento della vita associativa in un ambiente di incontri per i reciproci scambi di idee e conoscenze, con le giovani generazioni e le scuole di ogni ordine e grado, le altre associazioni e le forze politico e sociali del territorio;
- promozione e tutela dei diritti umani e dei diritti civili, con particolare riguardo alla promozione della cultura della domiciliarità e la lotta contro l'isolamento e l'emarginazione sociale di chiunque, in particolare nei confronti delle persone anziane;

Riccia
Gonzalez

FC

Q

2

Q

Q

- predisposizione e gestione di strutture con spazi ed ambienti idonei allo svolgimento di attività e servizi compatibili con gli scopi sociali. In particolare, potrà effettuare una complementare attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, nei confronti degli associati e dei familiari conviventi degli stessi e per il cui svolgimento non si avvalga di alcuno strumento pubblicitario o comunque di diffusione di informazioni a soggetti terzi diversi dagli associati;
- incentivazione dell'organizzazione di iniziative per sostenere persone associate e non in condizioni di indigenza e per raccogliere fondi ai fini di solidarietà, beneficenza o autofinanziamento;
- organizzazione e gestione di attività turistiche, di interesse sociale, culturale o religioso quale approfondimento ed arricchimento culturale attraverso la conoscenza delle persone e dei territori in cui vivono, anche con gemellaggi;
- programmazione e gestione di interventi e servizi nei settori di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, o parte di loro, in co-progettazione, co-programmazione, ovvero in regime di convenzione con le Amministrazioni Pubbliche.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo i criteri e i limiti di legge. Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale. Può tuttavia assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo. L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi i volontari di cui si avvale. Tale copertura assicurativa costituisce elemento essenziale delle convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche.

- L'Associazione si impegna ad accettare ed osservare- per proprio conto e per conto dei propri soci lo statuto, il codice etico, nonché le deliberazioni degli organi nazionali, comprensoriali e regionali di " ANCeSCAO- APS".

Handwritten signatures and initials:
 Ficca
 Ronopolo
 FG
 AF
 3
 G
 SP
 S

ART.5 - SOCI

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividano gli scopi e le finalità e che si impegnino a realizzarli e che, pertanto, si riconoscano ed accettino il presente Statuto.

E' espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo ed ai diritti che ne derivano.

ART.6 - REQUISITI E MODALITA' DI ADESIONE

Chiunque condivida gli scopi e le finalità indicati nel presente Statuto ed intenda essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo un'apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli Organi dell'Associazione. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale. Per i soci di età inferiore ai 18 anni il diritto di votare in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

° A persone che si sono distinte per particolari meriti è possibile attribuire la qualifica di " Socio onorario", che risponde comunque al principio di uguaglianza di tutti i soci, senza esclusione o diversificazione di diritti e doveri.

° Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, il quale è tenuto a comunicare la deliberazione di ammissione all'interessato. In caso di diniego, la delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni; quest'ultimo, entro i successivi 30 giorni, può proporre appello al Collegio dei Probiviri ovvero, nel caso in cui l'organo non sia stato istituito, all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

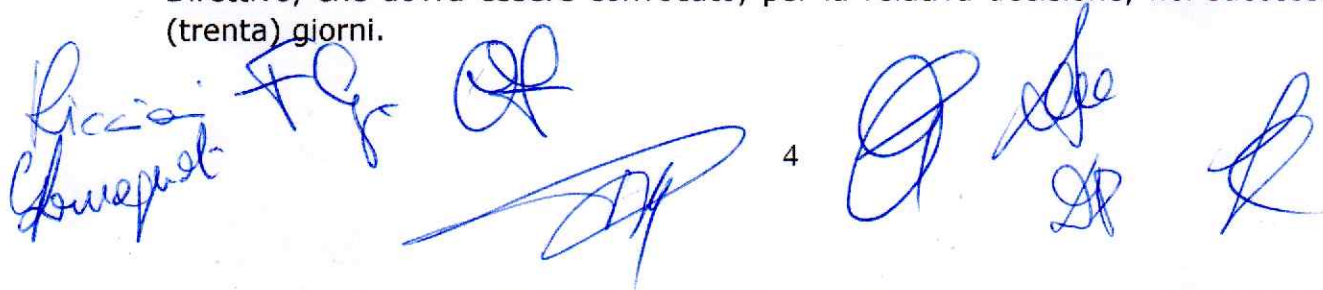
° La validità della qualifica di socio, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa ed al rilascio della tessera sociale.

° Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

° Il Consiglio Direttivo può, comunque, delegare uno o più consiglieri all'accoglimento delle domande di nuova ammissione ed al rilascio della tessera sociale, previo pagamento della quota associativa; in tal caso, è tenuto a ratificarne l'operato entro 30 (trenta) giorni. Nel caso in cui il consigliere delegato dovesse decidere per la non ammissione, la richiesta dovrà essere valutata dal Consiglio Direttivo, che dovrà essere convocato, per la relativa decisione, nei successivi 30 (trenta) giorni.

Riccia
Guarneri

4



ART.7 – DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto di partecipazione alle attività ed alle strutture dell' Associazione. Ogni socio di maggiore età e purchè iscritto nel libro soci da almeno 3 mesi, inoltre, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione stessa, nonchè ha diritto di proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori (es. Libro soci, libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo), previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata A.R. con un preavviso minimo di 15 giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari indicati dall'Associazione.

I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio di controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni ed i documenti appresi per attività concorrenziali.

ART.8 – DOVERI DEI SOCI

I soci sono tenuti:

all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi. A sottoscrivere eventuali dichiarazioni d'impegno.

In relazione a quanto sopra:

- a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo stabilita in funzione dei programmi di attività;
- la quota associativa non è in nessun caso restituibile, è intrasmissibile e non rivalutabile.

Gli unici soci che si intendono autorizzati ad effettuare acquisti ed a intrattenere rapporti o prendere accordi con terzi a nome e per conto dell'Associazione sono i componenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riserva di non rimborsare acquisti anche già effettuati o non riconoscere qualsiasi tipo di accordo stretto in deroga al presente articolo se non preventivamente autorizzato con delibera assembleare.

ART.9 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO- SANZIONI

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decadenza determinata dal mancato versamento della quota associativa annuale o dalla perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione o per causa di morte.

Ricci
Giangiacchi

FS

Q

5

Q

Q

Ciascun socio dovrà comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere e contestualmente restituire la tessera sociale; il recesso avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.

Costituiscono causa di applicazione di sanzioni disciplinari(tra cui l'esclusione) il mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico o delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dall'Associazione o in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrari agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale all'Associazione.

In tali casi, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, valutato il comportamento del singolo socio, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

richiamo scritto, inefficacia temporanea e sospensione della tessera per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno; inefficacia e ritiro definitivo della tessera ed esclusione dall'Associazione.

Il Consiglio Direttivo adotterà i provvedimenti disciplinari di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione. Il Consiglio Direttivo dovrà prima contestare per iscritto al socio l'addebito così che egli abbia la possibilità di presentare, nei successivi 10 giorni, al Consiglio Direttivo controdeduzioni e difese per un riesame della singola posizione, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente.

All'esito del riesame (in caso di esito negativo di quest'ultimo) o, in mancanza di istanze di riesame da parte del socio, al termine del periodo di 10 giorni di cui sopra, il provvedimento disciplinare potrà essere adottato dal Consiglio Direttivo.

Di esso dovrà essere data comunicazione scritta al socio, il quale, entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere al Collegio dei Probiviri dell'Associazione.

I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso.

- Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro 3 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.
- I soci receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata.
- Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'Interno dell'Associazione.

ART.10 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili, comunque, appartenenti all'Associazione medesima, nonché da tutte le altre risorse economiche, le entrate. Tutto quanto costituente il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate, lasciti e donazioni di enti e soggetti e privati ed eventuali fondi di riserva costituiti con le

Lucia Longo
FS *Q* *Q* *Q* *Q* *Q* *Q*

eccedenze di bilancio comunque denominate, deve essere in ogni caso obbligatoriamente utilizzato e destinato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dallo Statuto.

ART.11 – DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad altro ente del Terzo Settore, con finalità analoghe o in ogni caso avente finalità di pubblica utilità o di utilità sociale, secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Soci, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sentito in ogni caso il preventivo parere all'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/ 2017 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.12 – RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali:
quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi delle attività a favore dei soci, dei loro famigliari, di terzi.

ART.13 – SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, redige il bilancio di esercizio, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali.

Il Bilancio di Esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo, che provvede a depositarlo nella sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della riunione dell'assemblea indetta per la sua approvazione. L'Assemblea approva il bilancio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

ART.14 – UTILI O AVANZI DI GESTIONE E FONDI RISERVA

E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate o altre disponibilità dell'Associazione ai soci.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

The bottom of the page features several handwritten signatures in blue ink. On the left, there are two distinct signatures. In the center, there is a large, stylized signature that appears to be 'Fg.' followed by a circular mark. To the right of this, there are three more signatures, including one that looks like 'SP' and another that is a simple 'P'.

ART.15 – ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;
4. il Collegio dei Probiviri (ove eletto).

ART.16 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. E' il massimo organo rappresentativo dei soci dell'Associazione che la costituiscono.

E' convocata almeno due volte l'anno in via ordinaria rispettivamente per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo. E' altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione. E', inoltre, convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

- L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti in Assemblea, validamente costituita.
- Per modificare lo statuto occorre in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei presenti.
- Qualora, nella seconda convocazione, non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 giorni dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà validata qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purchè adottata con voto favorevole dei $\frac{9}{10}$ dei presenti.
- Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento o trasformazione dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci aventi diritto.
- Nelle assemblee, ordinarie o straordinarie, hanno diritto di voto i soci maggiorenni iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa annuale.
- Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da un socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di due soci.
- La convocazione è effettuata dal Presidente previa delibera del Consiglio Direttivo con avviso da affiggersi nella bacheca della sede dell'Associazione o da portare a conoscenza dei soci con altre forme di pubblicità (quali, ad es. Comunicazione scritta con posta ordinaria, ovvero a mezzo di posta elettronica,

Riccioli
Changui
FG-
8
MP
De
SP
SP

con l'obbligo di trasmissione di avvenuta ricezione), almeno quindici giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

- L'assemblea sia ordinaria che straordinaria, è normalmente presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente.
- L'Assemblea nomina un Segretario e, all'occorrenza, gli scrutatori. Di norma le votazioni sono per voto palese.
- Di ogni seduta dell'Assemblea è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, il verbale da trascriversi sul libro delle adunanze dell'Assemblea, custodito a cura del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

ART.17 - I COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva i regolamenti interni;
- effettua proposte per le attività istituzionali;
- delibera le modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione dell'Associazione.
- Previa determinazione del numero dei componenti, elegge e revoca il Consiglio Direttivo.
- Delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione dei soci, nei casi in cui non venga eletto il Collegio dei Probiviri.

ART.18 - CONSIGLIO DIRETTIVO E COMPITI

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero dispari di membri compreso tra un minimo di 3 (tre) ed un massimo di 15 (quindici) eletti fra i soci.

Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente (salvo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione), durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Ricciardi
Chenopodi
FR
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge tra i membri:
Il Presidente;
Il Vice Presidente;
Il Tesoriere;
Il Segretario.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare ad uno o più dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione;
- predisporre eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- deliberare in merito all'adesione di un nuovo socio;
- deliberare l'esclusione dei soci (oltre ad altri provvedimenti disciplinari);
- stipulare gli atti e i contratti inerenti l'attività sociale;
- nominare i responsabili dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- elabora il bilancio preventivo da sottoporre all'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno;
- elabora il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno, unitamente al bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna dal medesimo Consiglio Direttivo);
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse.

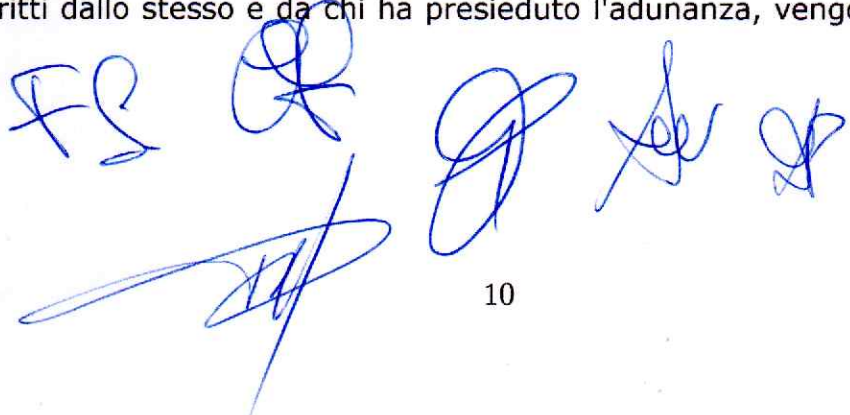
Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano.

Il Consiglio direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Liccia
C. de S. M.

FS



ART.19 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. Si riunisce, di norma, tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato, a mezzo lettera, email. Nei casi di documentata urgenza può essere convocato a mezzo telefono o strumenti elettronici in modo che i membri del Consiglio ne siano informati almeno 1 giorno prima.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, a cura del Presidente e del Segretario, da trascriversi sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, custodito a cura del medesimo presso la sede dell'Associazione.

ART.20 - PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.

E' eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, dura in carica per tre anni.

Ha i seguenti compiti e poteri:

- convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- convocare l'Assemblea dei Soci;
- sottoscrivere gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, previa delibera del Consiglio Direttivo, procedere agli incassi da terzi ed autorizzare i pagamenti di concerto con il Tesoriere;
- nominare Avvocati e Procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del Presidente.

ART.21 - SEGRETARIO

Il Segretario, di concerto con il Presidente, cura la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione e redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

ART.22 - TESORIERE

Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio Direttivo: in particolare, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.

Ha il potere di operare sui conti inerenti all'Associazione in concerto con il Presidente.

Mantiene aggiornati i libri contabili e predispone quanto necessario per la redazione della bozza di Bilancio di esercizio consuntivo e preventivo da sottoporre al Consiglio

Luciano
Consiglieri

FS.   11   

Direttivo ai fini della sua formale presentazione-per l'approvazione-in assemblea dei Soci.

ART.23 – GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

ART.24 – INCOMPATIBILITA' ED INELEGGIBILITA'

L'appartenenza agli Organi di direzione dell'Associazione è incompatibile con cariche esecutive in incarichi politici, amministrativi decisionali ed esecutivi in organizzazioni politiche, sindacali e associative concorrenti, in istituzioni pubbliche ed in istituzioni e/o enti di previdenza ed assistenza sociale, con cariche direttive in Aziende che abbiano rapporti di interesse commerciale o finanziario con l'Associazione.

Ogni causa di incompatibilità determina l'ineleggibilità del soggetto interessato e, ove già nominato o eletto, la decadenza del medesimo dalla carica, della quale prenderà atto il Consiglio Direttivo(che provvederà alla sostituzione) nella prima seduta utile.

ART.25 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci validamente costituita. La stessa Assemblea elegge uno o più liquidatori, scelti anche fra i non Soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere e delibera anche la destinazione del patrimonio sociale.

ART.26 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo Settore (e, in particolare, la Legge 6 giugno 2016, n.106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e successive modifiche ed integrazioni) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili e norme del codice civile.

ART.27 – NORME TRANSITORIE

Lo Statuto, secondo la presente stesura, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea.



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 1
10
1275
3
E 200,00

15/05/24

E 200,00

12